

# Bella

Settimanale € 1,20 Anno 59 - Numero 39 30 settembre 2001



**Sandrelli,  
Dalla,  
Jovanotti...  
Quando le star  
fanno il vino**

**Dossier  
Abiti, cucina, arte:  
impazza il barocco**

**Gli amori  
disperati di  
Anna  
Magnani**

**la moda  
scopre la  
biancheria**

# NARCISI

**Spendono sempre di più per combattere le rughe e rinforzare i muscoli. Sono i nuovi uomini. Che non vogliono rinunciare al piacere di piacersi**

er alcune è David Beckham: il più bello, il più trendy, in assoluto il più attento alla moda e alla propria immagine. Per altre è George Clooney, che è apparso al Festival di Venezia dopo tante ovazioni da parte della bellissima Catherine Zeta-Jones, sua partner nel film *Intolerable Cruelty*. Per altre ancora è l'eterno amore che ha il volto di Brad Pitt. Per i giovani è l'intramontabile Sean Penn. Insomma, mentre noi donne continuiamo a condire il nostro viso con prodotti maschili, neppure gli uomini sembrano più di curarsi per apparire meglio. Secondo una ricerca commissionata da Biotherm all'istituto Astrademoskopoea, ben il 51 per cento degli uomini fra i 14 e i 64 anni presta attenzioni e cure alla propria pelle: il 20 per cento di questi è classe "beauty oriented", cioè frequenta assiduamente i profumerie. E amano parlare solo dell'uso di prodotti classici, come il bagnoschiuma, il sapone o il balsamo, che ormai il 95 per cento dell'universo maschile utilizza regolarmente, ma di bellezza come gli idratanti viso, gli antirughe, i prodotti specifici per il collo e quelli per il corpo. In soli dieci anni l'attenzione degli uomini alla cura di sé è raddoppiata, passando dal 31 per cento del 1993 al 60 per cento attuale. Secondo una ricerca condotta dall'istituto Directa per i Laboratoires

Vichy, oggi oltre il 60 per cento pratica un'attività sportiva, mentre ancora una minoranza, però in costante crescita (è passata dal 3 al 7 per cento), frequenta l'istituto di bellezza. Come spiega Ivana Castoldi nel suo ultimo saggio *Narcisi-Uomini in crisi d'identità* (Feltrinelli, € 12,00), sembra che l'uomo, alla ricerca della sicurezza perduta, abbia deciso di scendere sul piano d'azione delle donne adottando armi e strategie tipicamente femminili, come l'estetica e l'abbigliamento. Un male? Sarebbe proprio di no, almeno secondo il profilo che il nuovo narciso ha delineato di se stesso nell'inchiesta Astrademoskopoea: intelligente e razionale, curioso e innovatore, sensuale ed edonista, attento alle mode, di successo e simpatico, raramente timido o depresso, mai menefreghista e brutale. E chi non vorrebbe un uomo così?

## COSMETICI SU MISURA PER LA SUA PELLE

**La domanda è frequente: perché lui deve usare prodotti diversi dai nostri? La risposta è scritta in alcune sostanziali differenze. Infatti, anche se strutturalmente uguale a quella femminile, la pelle maschile è più spessa, più grassa e più ricca di collagene. Per questi motivi si mantiene compatta e tonica più a lungo ma, allo stesso tempo, è maggiormente soggetta alla disidratazione.**

★ L'errore più comune è quello di lavare il viso con una normale saponetta. Come spiega Antonino Di Pietro, dermatologo plastico: "In questo modo si accentua la disidratazione degli strati superficiali per cui poi la

pelle tira, si arrossa facilmente ed è maggiormente sensibile all'aggressione degli agenti esterni (vento, freddo, smog)". Meglio utilizzare detergenti specifici in crema, gel oppure syndet (assomigliano alle normali saponette), che permettono di asportare l'eccesso di sebo e lo sporco senza alterare la naturale protezione cutanea.

★ È generalmente più grassa e untuosa della pelle femminile perché le ghiandole sebacee sono più grosse e numerose. Ma il sebo non ha solo un aspetto antiestetico: è un ottimo emolliente e protettivo che tiene alla larga anche le rughe. Per questo i prodotti maschili contengono sostanze

DI MANUELA ARAMINI - FOTO MASTERPHOTO  
E VAN KASTEEL - STILL-LIFE REWIND

opacizzanti che combattono l'effetto lucido senza mettere a repentaglio l'idratazione. ★ Con gli anni, causa il rarefarsi dell'idratazione negli strati più superficiali, lo strato corneo più spesso e la tendenza delle cellule morte a stratificarsi l'una sull'altra, la pelle tende a ispessirsi e a raggrinzirsi. Per questo, dopo i trent'anni, è importante stimolare regolarmente il rinnovamento cellulare. Basta utilizzare una volta alla settimana (prima della rasatura!) un prodotto esfoliante, insistendo maggiormente ai lati del naso e sulla fronte dove, causa il maggior numero di ghiandole sebacee, è più facile anche che si formino comedoni.